

Qualitativo

Sono stati, altresì, individuati dei servizi aggiuntivi resi dagli enti alle coppie che garantiscono maggiore qualità del servizio. In questo caso sono stati individuati i servizi di qualità descritti sulla tabella denominata “**costi qualità**”; anche in questo caso la tabella descrive il servizio reso, il criterio di valutazione cui corrispondono le tre fasce di percentuale di ricarico distinte in 8 punti, qui di seguito descritti:

SERVIZIO	CRITERIO DI VALUTAZIONE	A	B	C
1 PERCORSO ADOTTIVO SPECIFICO	A. Tipologia della preparazione, distinta per Paese di destinazione, fornita da operatori qualificati a tutte le coppie	Servizio previsto per legge	0,5 %	1 %
		Informazione verbale o telefonica	Materiale descrittivo del Paese e della procedura adottiva	Incontro tecnico con operatore qualificato e fornitura di materiale sub “B”
	B. Procedura di abbinamento: accompagnamento psicologico con colloquio in sede	Servizio previsto per legge	1,5 %	3 %
		Assente	Abbinamento comunicato a mezzo telefono	Abbinamento in sede con presenza di operatori
2 ASSISTENZA ALLE COPPIE STRUTTURA DI SUPPORTO	A. Ore di apertura per giorno riferite alla sede principale per giorni a settimana	Servizio previsto per legge	0,5 %	1 %
		8 x 5 giorni	10 x 5 giorni	8 x 5 giorni + sabato
	B. Numero di sedi operative in macro aree diverse	Servizio previsto per legge	0,5 %	1 %
		1	2	3 e oltre
3 TRASPARENZA ECONOMICA	A. Redazione di un bilancio annuale riferito all'attività complessiva svolta come previsto dalla norma fiscale	Servizio previsto per legge	0,5 %	1 %
		Redazione di un rendiconto entrate uscite (Enti che non superino proventi oltre i 51.650 Euro modificabili)	Redazione bilancio con la revisione del collegio dei sindaci	Redazione di bilancio con relazione di controllo sottoscritta da revisori contabili e sua pubblicazione su periodico a tiratura nazionale e sul sito dell'Ente
4 APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ: ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE	A. Paesi in cui si effettuano progetti di cooperazione allo sviluppo	Servizio previsto per legge	0,5 %	1 %
		Fino a 3	Da 4 a 6	7 e oltre
	B. Numero di progetti comuni attivi al 31 dicembre dell'anno precedente in consorzio con altri EE.AA.	Servizio previsto per legge	0,5 %	1 %
		0	Fino a 2	3 e oltre

SERVIZIO	CRITERIO DI VALUTAZIONE	A	B	C
5 ATTIVITÀ CULTURALE	A. Promozione di incontri e pubblicazioni sul tema dell'adozione	Servizio previsto per legge	0,5 % Pubblicazione di periodici e libri con tiratura complessiva annuale superiore alle 10.000 copie	1 % Pubblicazione di periodici e libri con tiratura complessiva annuale superiore alle 100.000 copie
		Organizzazione di incontri e tavole rotonde		
6 CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI PER LE COPPIE	A. Numero di convenzioni scritte	Servizio previsto per legge	0,5 %	1 %
		Fino a 1	2	3 e oltre
7 SERVIZIO INTERNET	A. Informazioni fornite	Servizio previsto per legge	0,5 % Sito con procedure e costi	1 % Sito con procedure, costi e notizie
		E-mail		
	B. Periodicità dell'aggiornamento del sito	Servizio previsto per legge	0,5 % Almeno trimestrale	1 % Almeno mensile
		Nessuna		
8 PERSONALITÀ GIURIDICA	Elemento non obbligatorio per gli Enti che svolgono attività adottiva	Non obbligatoria	1 %	1 %
TOTALE		0 %	7,5 %	14 %

SERVIZI RESI DALL'ENTE IN ITALIA

1. Assistenza alle coppie

Scheda semplificata Mod. E3

	CRITERI DI VALUTAZIONE	COSTO	NOTE
1.1	Personale dipendente qualificato		Costo lordo del dipendente € 30.000,00 diviso la media degli incarichi annuali
1.2	Personale di supporto		Costo lordo dipendente € 26.400,00 diviso la media degli incarichi annuali
TOTALE		€ 0,00	

2. Consulenza psicologica

	CRITERI DI VALUTAZIONE	COSTO	NOTE
2.1	Costo del professionista o da dipendente con medesima qualifica, non compreso nei punti 1.1 e 1.2		Costo orario professionista € 40,00 per ore medie dedicate ad una coppia
TOTALE		€ 0,00	

3. Consulenza legale e notarile

	CRITERI DI VALUTAZIONE	COSTO	NOTE
3.1	Costo del professionista abilitato o da dipendente con medesima qualifica, non compreso nei punti 1.1 e 1.2.		Costo orario professionista € 30,00 per ore medie dedicate ad una coppia
TOTALE		€ 0,00	

4. Consulenza fiscale e contributiva

	CRITERI DI VALUTAZIONE	COSTO	NOTE
4.1	Costo del professionista abilitato o da dipendente con medesima qualifica, non compreso nei punti 1.1 e 1.2		Costo orario professionista € 30,00 per ore medie dedicate ad una coppia
	TOTALE	€ 0,00	

5. Aree estere di attività

	CRITERI DI VALUTAZIONE	COSTO	NOTE
5.1	Costo mantenimento canale estero		Costo complessivo dei paesi autorizzati (costo per paese pari a € 2.500,00), diviso il numero di incarichi
	TOTALE	€ 0,00	

6. Strutture di supporto

	CRITERI DI VALUTAZIONE	COSTO	NOTE
6.1	Costo della struttura - supercie totale - utilizzata per l'attività legata all'adozione, comprensivo di fitto, condominio, riscaldamento, energia elettrica		Costo metro quadro individuato pari a € 150,00 per metro quadrato utilizzato per un incarico
	TOTALE	€ 0,00	

7. Costi generali

	VOCI DI SPESA	COSTO	NOTE
7.1	Telefono		Costo estero € 14,00 e Italia € 1,00 a telefonata per il numero di telefonate effettuate per ogni singola coppia
7.2	Concetteria, valori bollati e postali		costo in relazione alle copie utilizzate
7.3	Corrieri		costo in relazione alle copie spedite
7.4	Tasse: IRAP etc		Costo in relazione ai dipendenti iscritti sul libro matricola e/o rapporti di collaborazione continuativi
7.5	Assicurazione per gli operatori che svolgono volontariato		Costo in relazione al numero di volontari impiegati
7.6	Ammortamento dei beni strumentali		In relazione alla deduzione del costo dei beni materiali strumentali, utilizzati per l'attività legata all'adozione
7.7	Rapporti istituzionali (escluse le Regioni)		Costo in relazione al numero delle sedi operative
7.8	Aggiornamento personale		Costo in relazione al numero del personale istruito
7.9	Gestione programmi software		Costo in relazione al numero dei terminali utilizzati
	TOTALE	€ 0,00	

Somma dei punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7	€ 0,00
Importo derivante dalla percentuale, attribuita alla qualità del servizio reso (percentuale max fascia "B" 7,5% o 14% alla fascia "C"), applicata al costo totale	
TOTALE COMPLESSIVO	€ 0,00

Per comprendere le voci individuate consultare la tabella n. 3 e la tabella n. 4 per la percentuale di ricarico per i servizi di qualità.

Mod. rel. n. 2

COSTI

RELAZIONE: COSTI SOSTENUTI ALL'ESTERO DALLA COPPIA

Al fine di contenere i costi inerenti l'adozione di minori stranieri sono stati individuate le seguenti voci di spesa: **servizi resi dall'ente all'estero; spese obbligatorie procedurali; costi post-adozione**. Gli elementi individuati sono stati riportati sulla scheda costi all'estero, la quale contiene le voci dei servizi, il costo e le note esplicative; la stessa è articolata in 8 punti, di seguito descritti:

Punto 1. Descrive i servizi obbligatori di tipo procedurale e pertanto essenziali, illustrati in 6 punti di seguito riportati:

1.1. Il rappresentante è intermediario tra l'ente e le autorità straniere; egli svolge i seguenti compiti:

- richiede presso l'autorità locale l'accreditamento;
- predispone la documentazione per l'accreditamento nel Paese;
- effettua il controllo della documentazione prodotta dall'ente per l'accreditamento;
- deposita la richiesta di accreditamento;
- segue l'iter dell'accreditamento;
- mantiene i rapporti con l'ente in Italia;
- mantiene i rapporti istituzionali con le Autorità referenti nel Paese;
- mantiene i rapporti con Ambasciate e Consolati italiani all'estero.

Per questi servizi viene attribuito un costo in relazione al potere di acquisto della moneta locale.

1.2. Il referente è colui che assiste la coppia durante la permanenza all'estero ed in particolare svolge i seguenti compiti:

- riceve e verifica la completezza del dossier relativo alla coppia aspirante all'adozione;
- inoltra al traduttore il dossier;
- deposita l'istanza di adozione;
- mantiene i rapporti con l'autorità incaricata del Paese per la singola procedura adottiva;
- riceve e valuta le proposte di abbinamento;
- cura i contatti con le autorità locali o Istituti;
- trasmette la documentazione relativa all'abbinamento;
- riceve, traduce ed inoltra il consenso espresso dalla coppia;
- predispone la sistemazione residenziale;
- predispone eventuali spostamenti interni;
- si coordina con traduttori, accompagnatori, personale specializzato e l'avvocato eventualmente coinvolto;
- segue il primo incontro con la coppia,
- accompagna la coppia negli incontri Istituzionali;
- accompagna la coppia al primo incontro con il minore ed ad eventuali incontri successivi;
- sostiene la coppia durante il periodo di conoscenza e frequentazione del bambino;
- ritira il provvedimento di adozione ed eventuali ulteriori documenti;
- richiede l'emissione del nuovo certificato di nascita ed il passaporto;
- predispone la documentazione per le legalizzazioni consolari;
- invia la documentazione in Italia per l'autorizzazione al visto;
- accompagna per il rilascio del visto;
- varie ed eventuali.

Il costo del referente è rapportato al totale dei giorni dedicati alla coppia per il costo giornaliero dello stesso. Il costo giornaliero del referente deriva, se non forfettario, dal costo giornaliero del personale qualificato dell'ente, impiegato in Italia, rapportato al potere di acquisto del Paese stra-

niero. Nello specifico è stata utilizzata la tabella della Word Bank, di cui al punto 8 della tabella.

1.3. L'attività del referente ed il relativo costo.

1.4. L'attività di eventuali altri professionisti, ove è prevista dalla procedura adottiva.

1.5. La consulenza del legale, ove è prevista dalla procedura adottiva.

1.6. Sono esposti i costi delle spese di gestione per i soli enti che hanno una stabile organizzazione nel Paese estero.

Punto 2. Descrive i servizi obbligatori variabili che rappresentano i viaggi interni del referente, ove la procedura adottiva si svolge in località diversa da quella in cui ha la sede la rappresentanza dell'ente.

Punto 3. Descrive i servizi supplementari utilizzabili in alcuni Paesi ed offerti solo da alcuni enti, essi determinano un maggior costo, evidenziati in 5 sottopunti, di seguito riportati:

- 3.1. il servizio svolto dall'autista;
- 3.2. personale psico sociale;
- 3.3. personale volontario dell'ente impiegato all'estero;
- 3.4. altro personale eventualmente impiegato.

Punto 4. Descrive le spese varie non riconducibili ai servizi dell'ente che si identificano nelle spese obbligatorie procedurali descritte ai 9 sottopunti, di seguito elencati:

- 4.1. preparazione del dossier in Italia delle coppie;
- 4.2. tasse per la verifica e/o autentica dei documenti imposti dalle autorità straniere,
- 4.3. traduzioni fatte direttamente nel Paese estero, in alternativa o a completamento di quelle fatte in Italia;
- 4.4. visti consolari d'ingresso nel Paese straniero della coppia per la procedura adottiva, ove previsto;
- 4.5. bolli e diritti previsti per l'iter legale nel Paese straniero per la procedura giudiziaria per l'adozione del minore;
- 4.6. eventuali rimborsi al personale psico sociale dell'autorità estera;
- 4.7. visite mediche del minore, ove previsto dalla procedura adottiva;
- 4.8. eventuale contributo per il mantenimento del minore;
- 4.9. diritti dell'ufficio di Stato Civile, traduzioni e legalizzazioni dei documenti del minore, rilascio passaporto e visto di uscita.

Punto 5. Descrive i costi da sostenere per la redazione delle relazioni post-adozione, ove richieste dal Paese straniero, in questo caso è stato stabilito un costo unitario pari a € 150,00, in quanto il numero delle relazioni, varia a secondo del Paese di provenienza.

I punti 6, 7 e 8 non vengono descritti in quanto già compresi nei punti 1.1 e 1.2.

SERVIZI RESI DALL'ENTE ALL'ESTERO

Mod. E4

1. Servizi obbligatori procedurali essenziali

	VOCI DEI SERVIZI	COSTO	NOTE
1.1	Attività del rappresentante		Per l'attività di rappresentanza vedasi il punto 6
1.2	Attività del referente all'estero	€ 0,00	Il referente è l'operatore che segue tutto l'iter della procedura, dall'arrivo del dossier sino al termine della procedura (compreso l'accompagnamento). Ogni referente deve seguire un numero limitato di adozioni al mese, tale da consentire una buona qualità del servizio reso. Per l'attività del referente vedasi il punto 7, per il calcolo del costo vedasi il punto 8
1.3	Attività dell'interprete		
1.4	Attività di eventuali altri professionisti (ove prevista dalla procedura adottiva)		Quali:
1.5	Consulenza ed attività legale (ove prevista dalla procedura adottiva)		
1.6	Spese di gestione complessive		Costi in alternativa per i soli enti che hanno una stabile organizzazione
	1.6.1 Ufficio 1.6.2 rappresentanza		
	TOTALE	€ 0,00	

2. Servizi obbligatori variabili

	VOCI DEI SERVIZI	COSTO	NOTE
2.1	Viaggi interni del referente all'estero		Ove la procedura adottiva in località diversa da quella dove è sita la rappresentanza dell'ente
	TOTALE	€ 0,00	

3. Servizi supplementari

	VOCI DEI SERVIZI	COSTO	NOTE
3.1	Autisti		
3.2	Personale psico sociale		
3.3	Personale Sanitario		
3.4	Personale volontario dell'ente impiegato all'estero		Il valore è stato individuato partendo dal costo lordo mensile di un volontario espatriato (€) considerando una quota parte per l'attività dell'adozione internazionale pari al 50% per numero 2 coppie al mese
3.5	Altro personale impiegato		
	TOTALE	€ 0,00	

SPESE VARIE NON RICONDUCIBILI AI SERVIZI RESI DALL'ENTE

4. Spese obbligatorie procedurali

VOCI DEI SERVIZI		COSTO	NOTE
4.1	Formazione del fascicolo in Italia	4.1.1 Produzione documentazione	I costi sono riferiti alla preparazione del dossier delle coppie
		4.1.2 Traduzione documenti	
		4.1.3 legalizzazioni consolari	
4.2	Tasse per verifica e/o autentica dei documenti imposte dall'autorità straniera		
4.3	Traduzione (se fatta direttamente nel Paese straniero)		In alternativa o a completamento di quelle fatte in Italia
4.4	Visti consolari (ove previsto)		Visto di ingresso nel Paese straniero alla coppia per la procedura adottiva
4.5	Iter legale nel Paese straniero (bolli e diritti)		Spese legate alla procedura giudiziaria per l'adozione del minore
4.6	Eventuali rimborsi al personale psico sociale dell'autorità straniera		
4.7	Visite mediche (ove previsto dalla procedura adottiva)		
4.8	Mantenimento del minore (ove previsto dalla procedura adottiva)		
4.9	Iter burocratico all'estero dopo l'adozione	4.9.1 Uffici di stato civile	I costi sono quelli sostenuti all'estero dalla coppia dopo il rilascio della sentenza di adozione, prima del definitivo rientro in Italia
		4.9.2 Traduzione documenti minore	
		4.9.3 Legalizzazioni documenti minore	
		4.9.4 Rilascio Passaporto	
		4.9.5 Visto di uscita	
TOTALE		€ 0,00	

SOMMATORIA DEI PUNTI 1, 2, 3 E 4

TOTALE MAX PUNTO 1	€ 0,00
TOTALE MAX PUNTO 2	€ 0,00
TOTALE MAX PUNTO 3	€ 0,00
TOTALE MAX PUNTO 4	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00

POST-ADOZIONE / 5. Spese obbligatorie

VOCI DI COSTO		COSTO UNITARIO	NUMERO RELAZIONI	TOTALE	NOTE
5.1	5.1.1 Predisposizione relazione e gestione	€ 150,00			
	5.1.2 Traduzione relazione				
	5.1.3 Legalizzazione consolare				
	5.1.4 Invio relazione con corriere				
	5.1.5 Legalizzazioni Paese Straniero				
	5.1.6 Costo personale all'estero (costo per giornate impiego)				
TOTALE COSTO UNITARIO *		€ 150,00	TOTALE		

* Viene indicato il costo unitario perché il numero di relazioni varia in relazione all'età dell'adottato e del Paese di provenienza

TOTALE PUNTI 1 - 2 - 3 - 4	€ 0,00
TOTALE PUNTO 5	€ 150,00
TOTALE GENERALE	€ 150,00

6. Mansionario del rappresentante

1	Richiesta presso l'autorità locale delle procedure di accreditamento
2	Predisposizione della documentazione nel Paese per l'accreditamento
3	Controllo della documentazione prodotta dall'ente per l'accreditamento
4	Deposito della richiesta di accreditamento
5	Aggiornamenti sull'iter dell'accreditamento
6	Rapporti con l'ente in Italia
7	Rapporti istituzionali con le Autorità referenti nel Paese
8	Rapporti con Ambasciate, Consolati italiani all'estero

7. Mansionario del referente all'estero

1	Ricevimento e controllo del dossier
2	Eventuale inoltro al traduttore
3	Deposito istanza di adozione
4	Rapporti con l'autorità incaricata del Paese per la singola procedura adottiva
5	Ricezione e valutazione proposte abbinamento
6	Eventuali contatti con autorità locali o Istituti
7	Trasmissione documentazione relativa all'abbinamento
8	Ricezione, traduzione ed inoltro del consenso
9	Predisposizione della sistemazione residenziale
10	Predisposizione di eventuali spostamenti interni
11	Coordinamento con avvocati, traduttori, accompagnatori, personale specializzato
12	Primo incontro con la coppia
13	Accompagnamento agli incontri Istituzionali
14	Primo incontro con il minore
15	Eventuali incontri successivi
16	Accompagnamento agli incontri durante affidamento
17	Ritiro sentenze e trascrizione
18	Richiesta per l'emissione dei nuovi certificati di nascita, passaporto
19	Predisposizione documentazione per legalizzazioni consolari
20	Invio documentazione in Italia per l'autorizzazione al visto
21	Accompagnamento per il rilascio del visto
22	Varie ed eventuali

8. Formula per il calcolo del costo del referente all'estero

	PARAMETRI	NOTE	FORMULE	RISULTATO
A.	Giorni di permanenza della coppia	N. giorni	A	
B.	Parametro di reperibilità per ogni adozione	Percentuale stabilita 20% sul numero di giorni di permanenza	$B = A \times 0.2$	0
C.	Giorni di impiego fase preadottiva	N. giorni	C	
D.	Giorni di effettiva attività con la coppia	N. giorni	D	
E.	Totale giorni impiego referente		$E = B + C + D$	0
F.	Costo annuale del referente in Italia	€ 30.000,00		
G.	Costo giornaliero del referente estero	rapportato al costo di un dipendente qualificato dell'ente in Italia individuato in € 30.000,00	$\text{€ } 30.000,00 / 220$ giorni lavorativi	€ 136,36
H.	Parametro del potere di acquisto (valore da World bank).	Vedi colonna I della tabella allegata sul potere di acquisto comparato al Paese straniero	H	€ 0,1735
I.	Costo giornaliero del referente		$I = G \times H$	€ 23,66
J.	Costo complessivo servizio referente		$J = E \times I$	€ 0,00
	TOTALE			€ 0,00

Tabella A - Riepilogativa costi Estero

AFRICA

STATO	SERVIZI RESI DALL'ENTE ALL'ESTERO			SPESE VARIE NON RICONDUCIBILI ALL'ENTE	TOTALE	POST-ADOZIONE	
	Procedurali	Variabili	Supplementari	Procedurali burocratiche		UNITARIO	COMPLESSIVO
CAMERUN	€ 2.500,00	€ 500,00	€ 800,00	€ 2.300,00	€ 6.100,00	€ 150,00	*
BURKINA FASO							
COSTA D'AVORIO							
ETIOPIA							
MADAGASCAR	€ 1.730,00	€ 150,00	€ 500,00	€ 2.890,00	€ 5.270,00	€ 150,00	*
MAROCCO	€ 1.793,88	€ 200,00	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 3.493,88	€ 150,00	*
REPUUBLICA DI GUINEA							
TANZANIA							

* Viene indicato il costo unitario perché il numero delle relazioni varia in rapporto all'età dell'adottato e del Paese di provenienza

Tabella B - Riepilogativa costi Estero

AMERICA CENTRALE E DEL SUD

STATO	SERVIZI RESI DALL'ENTE ALL'ESTERO			SPESE VARIE NON RICONDUCIBILI ALL'ENTE	TOTALE	POST-ADOZIONE	
	Procedurali	Variabili	Supplementari	Procedurali burocratiche		UNITARIO	COMPLESSIVO
BOLIVIA	€ 3.397,13	0 - € 800,00	€ 750,00	€ 2.220,00	€ 7.167,13	€ 150,00	
BRASILE	€ 4.406,36	0 - € 500,00	€ 500,00	€ 1.165,00	€ 6.571,36	€ 150,00	
CILE	€ 3.910,11	€ 300 - € 800	€ 750,00	€ 1.503,00	€ 6.963,11	€ 150,00	
CILE *	€ 3.000,00	€ 700,00	€ 650,00	€ 1.389,00	€ 5.739,00	€ 150,00	
COLOMBIA	€ 2.750,59	0 - € 500,00	€ 800,00	€ 4.546,00	€ 8.596,59	€ 150,00	
COSTA RICA	€ 2.884,00	€ 0,00	€ 500,00	€ 1.200,00	€ 4.584,00	€ 150,00	
ECUADOR	€ 2.821,28	€ 160,00	€ 300,00	€ 2.192,00	€ 5.473,28	€ 150,00	
EL SALVADOR	€ 4.681,45	€ 0,00	€ 830,00	€ 1.800,00	€ 7.311,45	€ 150,00	
GUATEMALA	€ 2.750,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.500,00	€ 8.250,00	€ 150,00	
HAITI	€ 1.704,15	€ 0,00	€ 500,00	€ 3.401,00	€ 5.605,15	€ 150,00	
HONDURAS	€ 5.500,00	€ 0,00	€ 500,00	€ 3.200,00	€ 9.200,00	€ 150,00	
MESSICO	€ 2.691,90	€ 0,00	€ 500,00	€ 1.870,00	€ 5.061,90	€ 150,00	
PERU'	€ 3.534,91	0 - € 700,00	€ 500,00	€ 1.955,00	€ 6.689,91	€ 150,00	
REPUBBLICA DOMINICANA	non è stato possibile acquisire alcun dato. E' autorizzato soltanto il C.I.A.I., ma non è operativo.						
VENEZUELA	€ 2.534,44	0 - € 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.900,00	€ 6.434,44	€ 150,00	

* Costi desunti da un calcolo forfettario

** Viene indicato il costo unitario perché il numero delle relazioni varia in rapporto all'età dell'adottato e del Paese di provenienza

Tabella C - Riepilogativa costi Estero

ASIA

STATO	SERVIZI RESI DALL'ENTE ALL'ESTERO			SPESE VARIE NON RICONDUCIBILI ALL'ENTE	TOTALE	POST-ADOZIONE	
	Procedurali	Variabili	Supplementari	Procedurali burocratiche		Unitario	Complessivo
CAMBOGIA	€ 1.498,21	€ 904,00	€ 865,00	€ 3.085,00	€ 6.352,21	€ 150,00	
CINA							
FILIPPINE	€ 1.535,63	€ 200,00	€ 500,00	€ 4.050,00	€ 6.285,63	€ 150,00	
INDIA	€ 1.386,27	€ 200,00	€ 800,00	€ 4.350,00	€ 6.736,27	€ 150,00	
NEPAL	€ 3.975,57	€ 200,00	€ 575,00	€ 2.835,00	€ 7.585,57	€ 150,00	
PAKISTAN	€ 2.200,00	€ 800,00	€ 900,00	€ 1.552,00	€ 5.452,00	€ 150,00	
SRI LANKA	€ 3.014,53	€ 200,00	€ 500,00	€ 1.740,00	€ 5.454,53	€ 150,00	
THAILANDIA	€ 1.448,45	€ 360,00	€ 500,00	€ 1.730,00	€ 4.038,45	€ 150,00	
VIET NAM	€ 2.393,59	€ 500,00	€ 850,00	€ 4.272,00	€ 8.015,59	€ 150,00	

* Viene indicato il costo unitario perché il numero delle relazioni varia in rapporto all'età dell'adottato e del Paese di provenienza

Tabella D - Riepilogativa costi Estero

EUROPA

STATO	SERVIZI RESI DALL'ENTE ALL'ESTERO			SPESE VARIE NON RICONDUCEBILI ALL'ENTE	TOTALE	POST-ADOZIONE	
	Procedurali	Variabili	Supplementari	Procedurali burocratiche			
ALBANIA	€ 1.831,27	0 - € 1000,00	€ 500,00	€ 1.945,00	€ 5.276,27	€ 150,00	**
BELORUSSIA *	€ 1.600,00	€ 0,00	€ 300,00	€ 2.390,00	€ 4.290,00	€ 150,00	**
BULGARIA	€ 3.247,80	0 - € 1000,00	€ 500,00	€ 2.500,00	€ 7.247,80	€ 150,00	**
ESTONIA							
GEORGIA							
LETTONIA							
LITUANIA							
MACEDONIA							
MOLDAVIA	€ 1.011,20	0 - € 300,00	€ 500,00	€ 3.410,00	€ 5.221,20	€ 150,00	**
POLONIA	€ 2.600,00	0 - € 500,00	€ 500,00	€ 2.500,00	€ 6.100,00	€ 150,00	**
ROMANIA	€ 1.291,90	0 - € 850,00	€ 650,00	€ 1.340,00	€ 4.131,90	€ 150,00	**
RUSSIA	€ 2.373,16	€ 300,00	€ 1.020,00	€ 2.760,00	€ 6.453,16	€ 150,00	**
RUSSIA MOSCA *	€ 3.250,00	€ 750,00	€ 1.400,00	€ 2.400,00	€ 7.800,00	€ 150,00	**
RUSSIA S.P.BURGO *	€ 2.950,00	€ 700,00	€ 1.000,00	€ 2.250,00	€ 6.900,00	€ 150,00	**
SLOVACCHIA							
UCRAINA	€ 1.633,18	0 - € 450,00	€ 600,00	€ 2.540,00	€ 5.223,18	€ 150,00	**
UNGHERIA							

* Costi desunti da un calcolo forfettario

* * Viene indicato il costo unitario perché il numero delle relazioni varia in rapporto all'età dell'adottato e del Paese di provenienza

ALLEGATO III

L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 1998, 476 NELLE REGIONI

MODELLO DI RICOGNIZIONE AL 30 GIUGNO 2000

Rilevazione dello stato di attuazione della Legge 476/98

Regione o Provincia Autonoma	_____
Assessorato	_____
Servizio	_____
Referente regionale per attuazione Legge 476/98	
Cognome e nome	_____
qualifica	_____
indirizzo	_____
fax	_____
numero telefonico	_____
e-mail	_____

Informazioni sullo stato di attuazione della Legge 476/98 e sull'attuazione dell'Accordo della Conferenza Permanente Stato-Regioni del 3 agosto 2000 e del Decreto del 1 dicembre 2000 del Dipartimento per gli Affari Sociali - Presidenza del Consiglio dei Ministri

1. Informazioni sulle attività di informazione/sensibilizzazione

1) Sono state già avviate attività di informazione e di sensibilizzazione? ☐ Sì ☐ No

2) Se sì attraverso

	COSTI
☐ Conferenze rivolte alla popolazione	€
☐ Conferenze rivolte a specifiche categorie professionali	€
☐ Depliant informativi	€
☐ Articoli di giornale	€
☐ Comunicati radio	€
☐ Diffusione di guide regionali	€
☐ Altro	€
TOTALE	€

2. Informazioni sulle attività di formazione regionale per gli operatori

3) È stata avviata una formazione regionale per gli operatori coinvolti nelle attività relative alle adozioni?

☐ Sì☐ No

4) Se sì specificare i destinatari della formazione regionale ed il totale costi

DESTINATARI**COSTI**☐ Équipes/Servizi

€

☐ Enti Autorizzati

€

☐ Tribunale per i Minorenni

€

☐ Altro (specificare) _____

€

TOTALE

€

3. Informazioni sull'informatizzazione regionale dei dati dell'adozione

5) È stata creata una procedura regionale per informatizzare i dati relativi all'adozione?

☐ Sì☐ No

6) Se sì quali sono i soggetti che si intende collegare telematicamente e con quali costi

COSTI☐ Équipes/Servizi

€

☐ Tribunale per i Minorenni

€

☐ Enti Autorizzati

€

☐ Altro (specificare) _____

€

TOTALE

€

4. Informazioni sulla modalità organizzativa regionale adottata

7) La regione/provincia ha dato disposizioni circa la costruzione di équipe/servizi per le adozioni, cioè sull'organizzazione degli operatori sanitari e sociali?

☐ Sì, sono state previste/i n. _____ équipe/servizi☐ No, non è prevista nessuna/o équipe/servizio

8) Specificare le professionalità richieste ed a quale ente afferiscono (enti locali, aziende sanitarie, aziende socio-sanitarie, altro):

PROFESSIONALITÀ	N.	ENTE LOCALE	AZIENDA SANITARIA	AZIENDA SOCIO-SANITARIA	ALTRO
		☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐

9) Qual'è l'ambito territoriale di riferimento (bacino d'utenza):

☐ Singolo comune☐ Comuni associati☐ Ambito di distretto sanitario

- ☐ Ambito di distretto socio-sanitario
☐ Ambito di comunità montana
☐ Ambito di Azienda sanitaria locale
☐ Ambito di provincia
☐ Altro

10) Sono in atto altre modalità organizzative ☐ Sì ☐ No
Se sì specificare

11) Vi è un responsabile territoriale dell'équipe/servizio ☐ Sì ☐ No

12) Vi è un coordinatore dell'équipe/servizi in ambito provinciale o in altro ambito (da specificare)?
☐ Sì, in ambito provinciale
☐ Sì, in altro ambito (specificare)
☐ No, non c'è nessun coordinatore

13) Sono state date indicazioni dalla Regione/Provincia riguardo all'attivazione di percorsi di informazione/formazione per le coppie aspiranti l'adozione? ☐ Sì ☐ No

14) Se sì specificare quanti percorsi sono stati attivati

15) Qual'è la modalità organizzativa dei percorsi di informazione e formazione?

- ☐ I percorsi sono gestiti solo dall'équipe/servizio presso la propria sede
☐ I percorsi sono gestiti solo dall'équipe/servizio presso la propria sede con la partecipazione degli Enti Autorizzati per gli argomenti di competenza
☐ I percorsi sono gestiti per quanto riguarda una I^ parte dall'équipe/servizio presso la propria sede ed una II^ parte dall'ente autorizzato per i contenuti di competenza presso la propria sede
☐ Altra modalità (specificare)

5. Informazioni sulla definizione di protocolli operativi fra Enti Autorizzati e servizi socio-assistenziali

16) Sono stati predisposti protocolli o altri tipi di accordo? ☐ Sì ☐ No

Quali soggetti coinvolti nel protocollo operativo?

17) Il protocollo è:

- ☐ In via di definizione
☐ Formalizzato (delibera, decreto, ecc.)
☐ Sottoscritto
☐ Altro (specificare)

18) La predisposizione del protocollo ha previsto un lavoro comune con i soggetti sottoscrittori? ☐ Sì ☐ No